

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Gianmaria Frapolli e cofirmatari “Per un’imposta sulla sostanza ragionevole e in linea con le aliquote degli altri Cantoni”

del 6 giugno 2016

Il nostro Cantone sta vivendo un periodo di estrema difficoltà nel far quadrare il bilancio dello Stato. La soluzione per risanare le finanze non è però quella di aumentare la pressione sui contribuenti, ma quella di uscire in modo deciso da equilibri ormai vetusti.

Ricapitalizzare uno Stato spendendo a scapito di contribuenti che con fatica e risparmio hanno saputo costruire un patrimonio, piccolo o grande che sia, non ci sembra corretto.

Il Cantone Ticino in termini di imposta sulla sostanza si trova al 21esimo posto a livello nazionale con un’aliquota complessiva (Cantone + Comune) dello 0.683% (Bellinzona) per le persone fisiche, contro una media Svizzera dello 0.466%, e al 18esimo posto per le persone giuridiche.

Nell’ottica quindi di un eventuale aumento dei valori di stima, paventato nella manovra finanziaria da 180 mio di franchi, crediamo sia **indispensabile** parallelamente una revisione delle aliquote sulla sostanza nelle misure che qui di seguito proponiamo:

| Categorie | Aliquote NUOVE | Aliquote ATTUALI |
|----------------------------------|----------------|------------------|
| fino a fr. 200'000.- | 1‰ | 1‰ |
| da fr. 201'000.- a fr. 700'000.- | 1.5‰ | tra 2‰ e 2.5‰ |
| da fr. 701'000.- | 2‰ | tra 3‰ e 3.5‰ |

Il minor gettito dovrà essere compensato con risparmi proposti dal Consiglio di Stato ma anche dai gruppi parlamentari di riferimento.

Gianmaria Frapolli
Cedraschi - Giudici - Minoretti -
Morisoli - Pamini